



ISTITUTO AUTONOMO COMPRESIVO STATALE
"R. UCCELLA"

Via Lussemburgo, 1 - 81055 S. Maria Capua Vetere (CE)
Distretto Scolastico n. 16 - Cod. Fisc. 80011810613
Tel./Fax 0823799213

e-mail: ceic83700n@istruzione.it PEC: ceic83700n@pec.istruzione.it

Prot. n. 6139 IV.8

S. Maria C. V.02/12/2024

Ai docenti, genitori e
alunni di ogni ordine e grado
Al DSGA
Atti/Sito Web

COMUNICAZIONE N. 37

Oggetto: Comunicazione Ossiuriasi.

Per opportuna informazione si comunica che in data odierna è stato segnalato un caso di Ossiuriasi in una classe dell'Istituto. Nel merito, la normativa vigente in tema di malattie infettive (Circolare del Ministero della Sanità n.4 del 13 Marzo 1998) indica la necessità di procedere a controlli individuali, seguiti da eventuale terapia. È evidente che per la prevenzione e il contenimento di tale parassitosi, diffusa ma non grave e priva di complicanze, è necessaria la collaborazione di ogni singolo soggetto coinvolto.

Per quanto riguarda la prevenzione in ambito scolastico, è importante la collaborazione di genitori e insegnanti. A tale scopo si comunicano le misure di profilassi da rispettare per la ossiuriasi facendo presente il seguente Protocollo di Comportamento:

- quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dagli alunni) sono presenti casi di ossiuriasi è necessario procedere a un controllo casalingo più attento. Ai genitori spetta infatti la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della ossiuriasi attraverso un maggiore controllo;
- qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che un alunno potrebbe essere affetto da ossiuriasi la famiglia interessata dovrà immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'ideale trattamento;
- nel caso si riscontri la presenza di ossiuriasi, il medico curante (pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Silvana Valletta



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Direttore: dr. Giancarlo Ricciardelli

Unità Operativa Prevenzione Collettiva DS 16-21

Capodrise- Casapulla-Curti-Grazzanise- Macerata Campania-Marcianise-
Portico -Recale- S. Marco Evangelista--S.Maria C.V.- Santa Maria la Fossa-

San Prisco -SanTammaro

Responsabile Dr. A.Maria Vigliano

Via Giotto – 81055 S.MARIA C.V. (CE) tel.0823/797429 pec:uopc.santamariacv@pec.aslcaserta.it
P.zza Carità -81025 Marcianise(CE) tel 0823/518214-518248-518276 pec: uopc.marcianise @pec. Aslcaserta.it

Ai Genitori

Al Personale scolastico

Nella scuola si sono verificati casi di **Ossiuriasi**

L'Ossiuriasi è un'infezione benigna intestinale provocata da un piccolo verme di colore biancastro, l'ossiuro.

E' un'infezione diffusa in tutto il mondo e sono maggiormente colpiti i bambini in età scolare e prescolare.

La via principale di trasmissione è quella oro-fecale : le uova cioè possono arrivare alla bocca attraverso le mani e le dita, oppure indirettamente attraverso gli abiti, gli effetti lettereci, il cibo, o altri oggetti contaminati dalle uova del parassita.

Le femmine adulte depongono le uova sulla pelle attorno all'ano, e il periodo di contagiosità dura fino a quando le femmine depongono le uova.

La diagnosi è fatta mediante diretta visualizzazione del verme adulto nella regione perianale e mediante lo Scotch – test.

Anche se la maggior parte delle persone non presenta sintomi particolari, l'infezione da ossiuri causa prurito anale e raramente vulvare.

I bambini con sintomi è opportuno che siano allontanati dalla collettività per almeno 24 ore dall'inizio## della terapia.

Per prevenire questa infezione è importante attenersi scrupolosamente alle comuni norme igienico-sanitarie, sia in ambito familiare che scolastico, e ad un accurato e frequente lavaggio delle mani.

Gli altri accorgimenti comprendono: cambiare le lenzuola e gli indumenti intimi di una persona infetta quotidianamente prestando attenzione ad evitare la dispersione delle uova nell'area; le uova vengono uccise alla temperatura di 55° C per pochi secondi; pulire quotidianamente con aspirapolvere le stanze da letto e le altre stanze per diversi giorni dopo il trattamento.

Pertanto, in conclusione, nel caso si manifestassero sintomi caratteristici della malattia nei bambini che frequentano la scuola , si raccomanda di rivolgersi presso il proprio medico curante.

Dott.ssa Vigliano Anna Maria